



COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZIO:

DETERMINAZIONE

N. 773	18 luglio 2017	OGGETTO: Nomina commissione giudicatrice selezione per assunzione a tempo pieno e indeterminato di un esecutore tecnico categoria "B1".
---------------	-----------------------	--

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs 82/2005).

AREA AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il D.lgs. n. 267/2000 in materia di Ordinamento delle Autonomie locali;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di Settimo San Pietro approvato con deliberazione della G.C. n. 8 del 23/01/2002;
- l'art. 30 e seguenti del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 contenente disposizioni in materia di reclutamento di personale nelle PP.AA.;

Visto il Decreto Sindacale n. 2/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa alla sottoscritta;

Richiamate le proprie precedenti determinazioni:

- n. 691 del 28/06/2017 con la quale si prendeva atto della determinazione D.G. n. 778 del 22/06/2017 con cui Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) determinava l'approvazione della graduatoria provvisoria di avviamento al lavoro ex art. 16 della L. 56/87 presso il Comune di Settimo San Pietro;
- n. 772 del 18/07/2017 con cui è stato preso atto che la graduatoria summenzionata è divenuta definitiva;

Considerato che deve essere nominata la commissione giudicatrice della selezione, composta da esperti in materia, appartenenti, possibilmente, ad entrambi i sessi, come prevede l'articolo 57, comma 1, lettera a) del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con l'avvertenza di nominare altresì i rispettivi supplenti, che potranno subentrare nei lavori, in caso di impedimento dei membri effettivi;

Preso atto che la summenzionata commissione ha il compito accertare l'idoneità professionale dei lavoratori sottoposti a delle prove pratiche attitudinali;

Dato atto che:

- a norma delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, le Commissioni Giudicatrici sono composte da tecnici esperti nelle materie oggetto della selezione scelti tra i funzionari delle Amministrazioni, docenti ed estranei alle stesse ed inoltre non possono farne parte i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, non possono ricoprire cariche politiche o essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;

- a norma dell'art. 35-bis, comma 1 lett. a) del D.lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi";

- a norma dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 165/2001, le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro: riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e); in caso di quoziente frazionario si procede all'arrotondamento all'unità superiore qualora la cifra decimale sia pari o superiore a 0,5 e all'unità inferiore qualora la cifra decimale sia inferiore a 0,5;.... Omissis;

- a norma del predetto art. 57, comma 1 bis del D.lgs. n. 165/2001, inserito dall'art. 5, co. 1, lett. b) della L. 23 novembre 2012, n. 215, "l'atto di nomina della commissione di concorso è inviato, entro tre giorni, alla consigliera o al consigliere di parità nazionale ovvero regionale, in base all'ambito territoriale dell'amministrazione che ha bandito il concorso, che, qualora ravvisi la violazione delle disposizioni contenute nel comma 1, lettera a), diffida l'amministrazione a rimuoverla entro il termine massimo di trenta giorni.... Omissis;

Ritenuto che i componenti delle Commissioni giudicatrici in parola, all'atto dell'insediamento della Commissione stessa, debbano sottoscrivere apposita dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza delle incompatibilità menzionate e delle condanne ai sensi del predetto art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001 e che, in caso contrario, decadranno dalla nomina;

Dato atto che i Commissari sono stati individuati tra i dipendenti del Comune di Settimo San Pietro nelle persone:

Dott. Alberto Morelli	Segretario Comunale del Comune di Settimo San Pietro	Presidente
Ing Marco Monni	Cat D, Dipendente del Comune di Settimo San Pietro	Componente
Dott.ssa Gabriella Perra	Cat D, Dipendente del Comune di Settimo San Pietro	Componente

Visti:

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 165/2001;

Visto il D.P.R. n. 487/1994;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto Regioni-Autonomie Locali;

Visto il vigente regolamento di contabilità

DETERMINA

1. Di nominare la commissione giudicatrice composta dalle seguenti persone:

Dott. Alberto Morelli	Segretario Comunale del Comune di Settimo San Pietro	Presidente
Ing Marco Monni	Cat D, Dipendente del Comune di Settimo San Pietro	Componente
Dott.ssa Gabriella Perra	Cat D, Dipendente del Comune di Settimo San Pietro	Componente

2. Di nominare quale segretario della Commissione Giudicatrice il dipendente del Comune di Settimo San Pietro, Mascia Marziale, Istruttore Amministrativo Cat. C;
3. Di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
4. Di trasmettere copia del presente atto alla Consigliere di parità della Regione Sardegna ai sensi dell'art. 57, comma 1 bis del D.lgs. n. 165/2001;

Il Responsabile del servizio
Dott.ssa Gabriella Perra